



CAMERA DI COMMERCIO  
REGGIO CALABRIA

# Rapporto 2023

## L'andamento dell'economia della Città metropolitana di Reggio Calabria

### SINTESI PER IL PRESIDENTE

Dicembre 2023



CENTRO STUDI DELLE  
CAMERE DI COMMERCIO  
GUGLIELMO TAGLIACARNE

# Sintesi

## IL QUADRO ECONOMICO NAZIONALE E LA CONGIUNTURA 2023.

Dopo un primo trimestre del 2023 al di sopra delle aspettative per il contesto macroeconomico globale, sostenuto da un calo generalizzato dei prezzi energetici e da una domanda privata per beni e servizi ancora resiliente, in Italia il terzo trimestre dell'anno conferma un'inversione di tendenza, caratterizzandosi per un tasso di crescita del PIL stazionario, sia rispetto al trimestre precedente che su base annuale.

L'impatto delle politiche monetarie restrittive condotta dalle banche centrali ha, difatti, contribuito a frenare i consumi privati e a raffreddare la fiducia del comparto industriale e dei mercati finanziari. L'inflazione persistente ha inoltre continuato ad erodere i redditi reali ed a prolungare le aspettative di una politica monetaria restrittiva per i prossimi trimestri.

**IL QUADRO ECONOMICO 2022 E LA SITUAZIONE CALABRESE.** Relativamente all'economia calabrese, nel 2022 è proseguito la fase di recupero dopo la crisi Covid-19. Sulla base degli ultimi dati disponibili sul valore aggiunto, l'attività economica in Calabria è cresciuta del 6,4% rispetto al 2021, un dato, tuttavia, inferiore a quello registrato nel Mezzogiorno (+7,2%) e in Italia (+6,9%). Il quadro macroeconomico è risultato più favorevole nella prima parte dell'anno, risentendo poi della forte incertezza legata allo scenario internazionale, della crescita dell'inflazione e del peggioramento delle condizioni di finanziamento.

**LA RICCHEZZA PRODotta NELLA CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA.** Nel 2022 il valore aggiunto prodotto nella Città metropolitana di Reggio Calabria è cresciuto del +6,9% rispetto al 2021, variazione quest'ultima superiore alla crescita dell'intera regione e in linea con il dato nazionale. Il quadro macroeconomico è risultato più favorevole nella prima parte dell'anno, risentendo poi della forte incertezza legata agli eventi bellici, della crescita dell'inflazione e del peggioramento delle condizioni di finanziamento. I progressi realizzati nel 2021 e nel 2022 hanno consentito di recuperare completamente le ingenti perdite occorse nel 2020.

Con riferimento all'analisi settoriale continua la performance negativa del settore agricolo reggino con una variazione percentuale negativa del -3,1% rispetto al 2021, più elevata rispetto alla regione (-2,2%) e in netta controtendenza con il dato nazionale (+2,4%). Particolarmente positiva appare la dinamica espressa dal settore industriale registrando un incremento del +12,0% rispetto al 2021. Positiva appare anche la dinamica espressa dal settore edile con un tasso di crescita del +10%, inferiore al dato del Mezzogiorno (+14,3%) e al Paese nel suo complesso (+10,4%). La crescita del settore nella Città metropolitana di Reggio Calabria, rispetto ai livelli pre-pandemici si attesta al +53,8% la più alta rispetto a tutti gli altri settori ed a tutte le altre ripartizioni geografiche. Il commercio ed i servizi costituiscono un macrosettore che registra una performance positiva superiore a tutte le ripartizioni geografiche (+11,3% rispetto al 2021) Dinamiche simili se si osservano i dati

rispetto al 2019. Anche gli “altri servizi” mostrano una dinamica (+4,5% nel 2022) più robusta rispetto alle altre aree di confronto.

**LA RICCHEZZA PRO CAPITE.** Rispetto al valore aggiunto pro-capite, la Città metropolitana di Reggio Calabria, con i suoi 18.020 euro (60,7% della media nazionale; +8,0% rispetto al 2019) per abitante si posiziona al 94° posto nella graduatoria provinciale, in recupero di 2 posizioni rispetto all’anno precedente. Il confronto con le altre macroaree espresso in numero indice (pari a 100 la media nazionale) evidenzia come la ricchezza media della popolazione residente (60,7%) sia superiore rispetto alla media regionale (58,6%), ma inferiore alla media meridionale (67,8).

**LA DINAMICA DELLE IMPRESE.** Dopo il forte rallentamento del 2020 e il successivo rimbalzo dell’anno seguente, a livello nazionale, il 2022, evidenzia un saldo tra iscrizioni e cessazioni di oltre 48 mila imprese, maggiormente in linea con gli anni precedenti al 2000. Tuttavia, il dato complessivo del 2022 è influenzato dalla componente delle cessazioni d’ufficio, rivelando una flessione dello stock totale pari al -0,8%. Un’analisi più accurata denota che la normalizzazione del sistema imprenditoriale nazionale è avvenuto grazie ad un calo delle iscrizioni (-6% rispetto al 2021) e un aumento delle cessazioni (+7,5%), con valori assoluti (313mila e 265mila rispettivamente) in entrambe i casi tra i più contenuti degli ultimi quindici anni.

La Città metropolitana di Reggio Calabria con un saldo anagrafico pari a 425 imprese, dato dalla differenza tra 2.182 nuove iscrizioni e 1.757 cessazioni<sup>1</sup>, ha registrato 54.462 imprese a fine 2022, con una crescita complessiva dello stock di +0,5% rispetto al 2021, in controtendenza con tutte le altre realtà provinciali della regione che registrano un indicatore di segno meno.

Le imprese femminili (pari a 11.360 attive) registrano un incremento del +0,5% rispetto al 2021, così come le imprese straniere (pari a 4.762 attive; +0,3%), mentre quelle giovanili (pari a 5.302 attive; -6,3%) si rivelano in flessione.

Focalizzando l’attenzione sul 2023, dai dati del III trimestre emerge nella Città metropolitana di Reggio Calabria un clima di generale incertezza; diminuiscono infatti le imprese registrate del -2,5% (pari al 30 settembre 2023 a 53.124), così come le imprese attive, pari a 45.174 (85% del totale registrate), in flessione del 2,3% rispetto alla fine del 2022, ritmo più marcato rispetto a quanto si osserva mediamente in Italia (-0,2%).

Le società di capitali rappresentano l’unica classe giuridica ad aumentare rispetto al 2022 (+1,9%). Le imprese individuali continuano a rappresentare la componente d’impresa più

---

<sup>1</sup> In aggiunta alle cancellazioni dal Registro camerale su segnalazione delle imprese vi sono le cosiddette “chiusure d’ufficio” effettuate dalla CCIAA per le imprese non operative da più di tre anni, in applicazione del d.p.r. 247 del 23/07/2004.

numerosa (35.307 unità, pari al 66,5% delle imprese presenti all'anagrafe camerale); il loro numero è in diminuzione rispetto al 2022 (-2,6%). In contrazione del 8,6% anche le società di persone.

Rispetto al 2022, la numerosità delle imprese diminuisce in quasi tutti i settori ad eccezione delle attività legate alla fornitura di energia e gas (+7,3%), alle attività professionali (+1,8%), alle attività immobiliari (+1,4%) e quelle legate alla sanità e assistenza sociale (+0,7%). In calo le attività manifatturiere (-4,1%), il commercio (-2,5%) e l'agricolo (-5,5%).

**IL MERCATO DEL LAVORO.** Nel 2022 il miglioramento osservato nell'ultimo biennio nei tassi di occupazione e disoccupazione è dovuto, tuttavia, anche alla contrazione della popolazione attiva. La forza lavoro nella Città metropolitana di Reggio Calabria si contrae del 3,3% rispetto al 2021, in rialzo invece a livello nazionale (+0,8%). Le dinamiche demografiche negative e una contrazione della partecipazione attiva sul mercato del lavoro sono tra gli elementi che continuano a pesare sul numero di persone attive.

Il numero di occupati nella Città metropolitana di Reggio Calabria è rimasto sostanzialmente invariato con solo un lieve incremento del 0,1% rispetto al 2021. Nonostante ciò, se guardiamo i dati in termini assoluti il numero di occupati ha recuperato i livelli pre-pandemici (sono stati circa 140.000 nel 2022, in linea con il dato nel 2019). Ciò si riflette in un incremento del tasso di occupazione della popolazione attiva (pari al 41,3%), in crescita rispetto al 2021 e ai livelli pre-pandemia. Il valore provinciale, tuttavia, si colloca circa 2 punti percentuali al di sotto della media regionale e 18,8 punti al di sotto della media italiana.

Nel corso del 2022 il numero delle persone in cerca di un impiego nella Città metropolitana di Reggio Calabria si è sensibilmente ridotto (-20,2% rispetto al 2021), sostanzialmente in linea con le variazioni percentuali registrate in tutte le altre province calabresi. Il calo delle persone in cerca di occupazione determina una diminuzione del tasso di disoccupazione del territorio metropolitano nel 2022, con una decisa diminuzione di oltre 3 punti percentuali (pari al 14,0%) rispetto all'anno precedente, inferiore di un punto percentuale rispetto al dato medio regionale (+ 15%) ma ancora superiore al dato medio nazionale (+8,2%)

Focalizzando l'attenzione sul tasso di disoccupazione giovanile (ossia quello relativo alle forze di lavoro di età compresa tra i 15 e i 24 anni), pari al 36,4% nella Città metropolitana, seppur in forte calo (-8,6 punti percentuali rispetto al 2021) sia ancora molto elevato e superiore sia al dato medio regionale (+34,8%), sia al dato medio nazionale (+23,7%).

**IL CREDITO.** Nel 2022, nella Città metropolitana di Reggio Calabria l'espansione del credito ha mostrato dinamiche positive (+1,5%), ma in deciso rallentamento rispetto alla crescita evidenziata nel 2020 e nel 2021. La contrazione dell'espansione del credito si è manifestato soprattutto per le imprese reggine, riflettendo la graduale riduzione della domanda di credito, mentre è rimasta sostenuta per le famiglie consumatrici. Nella seconda parte

dell'anno, un irrigidimento delle condizioni di offerta dovute ad una percezione del rischio più elevata e all'aumento dei tassi di interesse, ha determinato un'ulteriore contrazione della domanda di finanziamenti sia da parte delle imprese che delle famiglie consumatrici.

Aumentano del +2,9% i prestiti rilasciati alle industrie in senso stretto, ma in contrazione rispetto alla crescita registrata rispetto al 2020 (+10,4%). In aumento anche i prestiti rilasciati alle imprese edili che crescono del +3,4% rispetto al 2021, mentre mostrano una crescita modesta i finanziamenti alle imprese di servizi (+0,7% rispetto al 2021).

L'ammontare di nuove sofferenze registrate è pari a 49 milioni di euro nel 2022, in calo del -38,0% rispetto al 2021 e in decrescita per il sesto anno consecutivo.

#### **IL COMMERCIO ESTERO.**

Nel corso del 2022 si registra un andamento in crescita rispetto al 2021 dell'interscambio commerciale reggino. I beni esportati dalla Città metropolitana di Reggio Calabria, infatti, un valore pari a 325,5 milioni di euro (il 45,0% del valore esportato dalla regione), mentre le importazioni, pari a 355,5 milioni di euro, rappresentano il 31,6% delle importazioni della Calabria. Ciò determina un saldo di bilancia commerciale pari a -30 milioni di euro.

Con riferimento agli ultimi dati disponibili, riferiti al secondo trimestre 2023, si registra un andamento in crescita (rispetto al trimestre precedente) dovuto ad un aumento su base congiunturale delle esportazioni e una flessione delle importazioni. I beni esportati dalla Città metropolitana di Reggio Calabria, infatti, assumono sul finire del II trimestre 2023, un valore pari a 117,9 milioni di euro (il 49,7% del valore esportato dalla regione), mentre le importazioni, pari a 84,7 milioni di euro, rappresentano il 31,3% delle importazioni della Calabria. Rispetto al I trimestre 2023 le esportazioni reggine aumentano del +33,1%, performance superiore sia all'intera Calabria (+21,7%) sia a livello nazionale (+0,3%). Il confronto rispetto allo stesso trimestre del 2022 evidenzia come il valore delle esportazioni della Città metropolitana aumenti del +28,4%, variazione superiore al dato regionale (+27,9%) e nazionale (-1,0%). Al contempo, il ricorso all'import cala del 8,3%, più che a livello regionale (-0,9%) ma inferiore a livello nazionale (-9,8%).

Le esportazioni e le importazioni reggine sono in aumento nel I semestre 2023 rispetto allo stesso semestre del 2022 del 22,9% e del 6,4% rispettivamente.

Nel II° trimestre 2023, le vendite oltreconfine della Città metropolitana di Reggio Calabria riguardano principalmente tre settori: il settore della chimica (66,2 milioni di euro, pari al 56,1% dell'export locale), il settore alimentare (36,7 milioni di euro di beni venduti all'estero, il 31,1%) e il settore della meccanica (7,8 milioni di euro, il 6,6%).

**IL MERCATO IMMOBILIARE.** Nel 2022 il mercato immobiliare residenziale della Città metropolitana di Reggio di Calabria ha registrato, sotto il profilo delle compravendite, un trend positivo rispetto all'anno 2021. Sono state, infatti, rilevate un numero di transazioni normalizzate (NTN) pari a 3.177 con una variazione percentuale rispetto al 2021 corrispondente al +4,9%. Il dato del capoluogo presenta un NTN in crescita del 4,5% rispetto al 2021.

A livello nazionale, i dati del quarto trimestre 2022 mostrano segnali di contrazione rispetto allo stesso periodo dello scorso anno; nella provincia di Reggio Calabria si registra un incremento del +1,6%.

**IL TURISMO.** L'analisi dei flussi turistici ci mostra un'evoluzione favorevole del settore nella Città metropolitana di Reggio Calabria con un netto aumento del numero di viaggiatori (+37,4% rispetto al 2021) il più elevato nel confronto con le altre realtà calabresi. Tale recupero è trainato dalla componente straniera (+160,0%) rispetto a quella italiana, comunque in aumento (+27,4%). In termini assoluti, i turisti che hanno visitato il territorio reggino sono circa 175 mila: 25 mila stranieri e oltre 149 mila italiani.

Alla crescita del numero dei viaggiatori registrato nella Città metropolitana di Reggio Calabria si associa un incremento del numero di pernottamenti nelle strutture ricettive della provincia, passati dai 316 mila del 2021 ai 454 mila del 2022 (+43,8%), dato in crescita ma ancora al disotto dei livelli del 2019.

La permanenza media dei turisti nella Città metropolitana di Reggio Calabria è di 2,6 giorni (sostanzialmente stabile rispetto al 2021); il dato è inferiore alla media nazionale (3,5 giorni) e soprattutto alla media regionale (4,8 giorni).

La graduatoria delle prime 20 province italiane per qualità alberghiera misurata come incidenza degli alberghi a 4 e 5 stelle evidenzia come nel 2022 la Città metropolitana di Reggio Calabria si posizioni al 13° posto in classifica con un indice pari a 38,3% seconda solo a Crotone nel confronto regionale ma ampiamente al di sopra del dato medio nazionale pari a 21,7%.